

CASARANO IL COMUNE NEL DIRETTIVO NAZIONALE DI «AGENDE 21 ITALIANE»

Difesa dell'Ambiente Palazzo dei domenicani guida la «crociata»

● **CASARANO.** Il comune di Casarano, dopo essere stato riconfermato per il quarto mandato consecutivo nel direttivo nazionale del coordinamento «Agende 21 Locali Italiane», scende in campo contro il riscaldamento globale.

La firma del sindaco, **Ivan De Masi**, infatti, compare ai primi posti nella lista dei firmatari dell'appello rivolto dal coordinamento nazionale di Agenda 21 al ministro dell'ambiente **Stefania Prestigiacomo**.

Scopo dell'appello è quello di spingere l'Italia a prendere una posizione netta per la sottoscrizione di un accordo vincolante sui cambiamenti climatici, in vista del Conferenza mondiale delle Nazioni unite sul clima che si svolgerà a Copenaghen il 17 ed il 18 dicembre.

Tutto questo è in linea i principi che animano Agenda 21, secondo i quali lo sviluppo sostenibile è tale solo e nella

misura in cui si riesce a realizzare una sostenibilità che sia, al contempo, ambientale, sociale, economica e culturale.

Le richieste contenute nell'appello sono concise, ma molto chiare.

«Onorevole ministro, - si legge nell'appello firmato anche dal primo cittadino **De Masi** - siamo amministratori di enti locali, grandi e piccoli, di centrodestra e di centrosinistra, del sud, del centro e del nord, che tutti i giorni si trovano a dover affrontare i problemi imposti dai cambiamenti climatici. Siamo rimasti fortemente delusi dall'esito dei lavori conclusi di recente a Barcellona e siamo seriamente preoccupati che la Cop 15 si possa tradurre in un nulla di fatto. Non c'è più tempo per rimandare, lo dicono i dati raccolti dalla comunità scientifica ma anche le condizioni in cui verte il pianeta che sono

sotto gli occhi di tutti e per le quali anche noi amministratori locali siamo chiamati a trovare quotidianamente una soluzione. Per questa ragione le chiediamo Onorevole Ministro di farsi portavoce di quell'Italia che vuole che a Copenaghen venga sottoscritto un accordo vincolante che contempra soluzioni ambiziose e di lungo termine per una reale riduzione dei gas climalteranti. Le chiediamo di essere al nostro fianco Onorevole Ministro, l'Italia degli enti locali a favore di uno sviluppo sostenibile è pronta a prendersi le proprie responsabilità».

«Insomma, l'Italia degli enti locali a favore dello sviluppo sostenibile - agguerriti da Palazzo di città - è pronta a prendersi le proprie responsabilità. In questa fondamentale e non più rinviabile assunzione di responsabilità, Casarano è in prima linea».